

SIENA
ATALANTA

2-2

15' pt Denis (A, rig.)
44' pt D'Agostino (S, rig.)
8' st Denis (A)
41' st Gazzi (S)

La vena dell'attaccante argentino dell'Atalanta costringe la squadra toscana ad una

Il Siena riprende due volte

Un rigore per parte nel primo tempo (per i bianconeri D'Agostino) Gazzi fa i

SIENA (4-4-2): Pegolo 5; Vitiello 6 Rossetini 5,5 Terzi 5,5 Del Grosso 5 (35' st Angelo 6); Mannini 6 (27' st Gonzales 6) D'Agostino 6 Gazzi 7 Brienza 6; Larrondo 6,5 (15' st Reginaldo 6,5) Destro 4,5. A disp.: Farelli, Rossi, Contini, Bolzoni. All. Sannino 6,5

Falli commessi: 9

Fuorigioco fatti: 0

ATALANTA (4-4-1-1): Consigli 7; Raimondi 6 (39' st Ferri sv) Capelli 6 (42' pt Manfredini 5,5) Lucchini 5,5 Peluso 6; Schelotto 6 Carmona 6,5 Padoin 6 Bonaventura 6 (22' st Minotti 6); Moralez 7; Denis 8. A disp.: Frezzolini, Marilungo, Gabbiadini, Pettinari. All. Colantuono 6,5

Falli commessi: 19

Fuorigioco fatti: 3

ARBITRO: Doveri di Roma 5,5

Guardalinee: Viazzi e Coppedè. Quarto uomo: Tozzi. ASSIST: Raimondi (A).

AMMONITI: D'Agostino (S) per proteste; Lucchini (A) e Destro (S) per reciproche scorrettezze; Peluso (A), Rossetini (S) per gioco falloso.

NOTE: spettatori paganti 903 per un incasso di 10.447,50 euro; abbonati 7.623 per un quota di 68.781,00 euro. In tribuna Petrucci e Mihajlovic. Angoli: 12-2. Rec.: 3' pt, 4' st.



LA SOFFERENZA E LA LIBERAZIONE

La gioia sfrenata di Alessandro Gazzi, 28 anni, autore del gol del 2-2 definitivo (Ansa)

di Massimo Boccucci

SIENA - Ad un certo punto l'Atalanta ha pensato di potersi ritrovare senza la famigerata penalizzazione in zona Champions, così come ad un certo punto il Siena ha temuto di cadere in casa dove aveva vinto le precedenti tre partite. L'inseguimento dei bianconeri ha trovato il premio del pareggio mozzafiato quando nel finale dei due tempi ha rimediato al primo e poi al secondo vantaggio dei bergamaschi di Denis, nuovo capocannoniere del campionato con 9 gol. L'argentino ha fatto saltare il "Franchi" quando, ricevuta da Moralez una palla perfetta in profondità, ha sorpreso Pegolo che gli ha agganciato il piede sinistro: è andato sul dischetto a sbloccare il risultato con un destro forte e angolatissimo. L'attaccante nella ripresa ha invece portato i suoi avanti un'altra volta sfruttando un cross dalla destra di Raimondi, bergamasco all'esordio stagionale, per alzarsi di testa tra i difensori e beffare nuovamente Pegolo.

REAZIONE SIENA - Il grande coraggio del Siena è racchiuso soprattutto nelle mosse di Sannino, che le ha provate tutte cambiando i connotati alla squadra quando con i vari innesti ha spostato i giocatori come si fa con gli scacchi. Tutto questo era necessario in una giornata dove in diversi nel Siena hanno reso meno del solito e dove si sono fatte sentire le assenze di Calaiò e Brkic, non a caso due dei titolari fissi in squadra (ora l'unico in campo dall'inizio è rimasto Vitiello). Non era semplice fronteggiare l'efficace organizzazione tattica di Colantuono che ha chiesto ai suoi di coprire e ripartire cercando con suc-

cesso Moralez e Denis capaci di mettere in difficoltà la difesa senese. L'Atalanta ha saputo tenere il campo ottimamente per lunghi tratti, in fase di contenimento senza soffrire più di tanto e a centrocampo infilandosi bene negli spazi.

LARRONDO E GAZZI - Prima del riposo il Siena ha pareggiato il conto con il rigore generoso concesso da Doveri sulla trattenuta di Manfredini a Lorrondo, dopo che lo stesso Lorrondo ancor più rumorosamente ne aveva invocato uno sulla trattenuta di Peluso. Si è avuta la netta sensazione di una legge di compensazione. Nell'assalto finale, poi, c'è scappato il dodicesimo angolo ed una mischia furibonda: sulla respinta di Consigli sono arrivati il tiro di Reginaldo appena dentro l'area e l'irruzione decisiva di Gazzi sotto porta. Si è scatenato l'entusiasmo del Siena e l'Atalanta ha dovuto prendere quel che restava.

CONSIGLI SUPER - Sembrava insuperabile Consigli nelle occasioni che il Siena si è procurato. Il portiere ha cominciato opponendosi in avvio ad un colpo di testa di Lorrondo, poi ha proseguito coi riflessi giusti sulla conclusione improvvisa di sinistro di Brienza (20') ed una incursione sotto porta di Rossetini (21'). Consigli ha detto di no ad un rasterra di Brienza (23') e soprattutto all'inizio della ripresa ad un tiro in corsa di Destro che, servito da Lorrondo, avrebbe potuto fare meglio ma ha comunque trovato un portiere attentissimo. La partita non ha avuto un attimo di tregua e alla fine può soddisfare l'una e l'altra.

(m.b./infopress)

© RIPRODUZIONE RISERVATA